



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0723/U del 13/06/2019

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 7 DEL 13/06/2019

OGGETTO:	Intervento ID 33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”. Approvazione dello Schema di Atto Aggiuntivo al contratto principale Rep. n. 0002 del 01.12.2017 per effetto dei lavori supplementari di cui al D.C. n. 5/2019. CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934.
-----------------	--

L’anno duemiladiciannove, addì tredici del mese di giugno alle ore 09:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i programmi di intervento nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11 interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;
- Vista,** altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello *schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;
- Dato atto** che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto “*Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi*”, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;
- Viste** le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:
- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
 - n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
 - n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto “*Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senisese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013*”;
- Visto** l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: “*Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea in ordine all'applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Alta Valle dell’Agri;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema di* Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Codice dei contratti pubblici*”;

Vista, altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

Vista la Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

Richiamata l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. ente avvalso)* per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;

Dato atto che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-*bis*, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Richiamato, altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Dato atto che l’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”* è caratterizzato da **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA**;

Visto, a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 2 del 29 marzo 2017, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al predetto intervento *Cod. ID33720-CB0902*, per un importo complessivo pari ad Euro 965.051,15;

Considerato, più nel dettaglio, che per l’intervento di che trattasi è stato definito il seguente piano di copertura finanziaria:

- costo complessivo dell’intervento € 965.051,15 di cui:



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- € 760.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE n. 6/2012 a valere su FSC 2007-2013;
- € 205.051,15 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;

Visto, altresì, il Decreto Commissariale n. 9 del 5 maggio 2017, con il quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura negoziata per l’appalto dei lavori e servizi relativi al richiamato intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902*;

Considerato che con lo stesso Decreto Commissariale n. 9/2017 è stato peraltro approvato lo *schema di Lettera di invito*, recante le indicazioni necessarie per la formulazione dell’offerta da parte degli operatori individuati dal RUP, Ing. Raffaele Pellettieri;

Visto il Decreto Commissariale n. 12 del 5 giugno 2017, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare il *verbale del seggio di gara n. 1* del 25 maggio 2017 riguardante la procedura negoziata ex art. 36 comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902* ed individuante, quale migliore offerente, l’impresa *Pepe S.r.l.*, sede in Zona P.I.P. snc – 85037 – Sant’Arcangelo (PZ), con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%);

Dato atto che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 12/2017, si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la *proposta del RUP* circa l’aggiudicazione dell’intervento commissariato in oggetto a favore della già menzionata impresa concorrente per l’importo di Euro 564.528,64, al netto del ribasso offerto, pari al 18,748% sull’importo dei lavori soggetto a ribasso, pari ad Euro 694.787,38, oltre Euro 14.393,74 per servizio di conduzione, al netto del medesimo ribasso offerto sull’importo del servizio soggetto a ribasso, pari ad uro 17.714,94, ed oltre Euro 12.695,16 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto il Decreto Commissariale n. 26 del 31.07.2017 con il quale:

- si è preso atto dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente *Pepe S.r.l.*, sede in Zona P.I.P. snc – 85037 – Sant’Arcangelo (PZ), risultata aggiudicataria della procedura negoziata ex art. 36 comma 2, *lett. c)*, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902* con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%);
- si è preso atto dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta da questo Commissario Straordinario con il richiamato Decreto Commissariale n. 12 del 5 giugno 2017;
- si è dato mandato al su menzionato RUP di procedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato *Cod. ID 33720-CB 0902*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Richiamate** le note Prot. n. 0273/U del 04.09.2017 e Prot. n. 0298/U del 17.10.2017 con le quali il RUP ha chiesto all’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* rispettivamente di depositare e di integrare la documentazione occorrente per la stipula del contratto;
- Dato atto** che l’aggiudicatario ha provveduto di conseguenza all’uopo producendo quanto occorrente alla stipula di che trattasi;
- Richiamata**, altresì, la nota Prot. 0304/E del 17.11.2017 con la quale il RUP ha trasmesso il Quadro Economico del progetto relativo all’intervento commissariato *de quo* così rideterminato a seguito dell’affidamento dei relativi lavori al netto del ribasso offerto, per una spesa complessiva di Euro 816.116,03;
- Precisato** che, attraverso la rimodulazione post aggiudicazione del su indicato Quadro Economico, è venuta a determinarsi un’economia da ribasso d’asta pari ad Euro 147.336,48;
- Visto**, pertanto, il Decreto Commissariale n. 38 del 17 novembre 2017, con il quale si è proceduto all’approvazione del precitato Quadro Economico come rimodulato, nonché all’approvazione dello *schema di* contratto, predisposto in coerenza con i contenuti della Lettera di invito di cui al predetto Decreto Commissariale n. 9/2017;
- Richiamato**, altresì, il Decreto Commissariale n. 39 del 22 novembre 2017, con il quale si è provveduto a rettificare il predetto D.C. n. 39/2017 limitatamente alle premesse ed ai punti del dispositivo in cui è stata – per mero refuso – indicata la somma di Euro 591.617,54, sostituendola opportunamente con l’importo di Euro 816.116,03;
- Visto** il contratto *Rep. n. 0002 del 01.12.2017*, stipulato ai sensi dell’art. 32, commi 8 e 14, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con l’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* per la realizzazione dei lavori relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB 0902*;
- Considerato** che, con Decreto Commissariale n. 8 del 3 maggio 2017, si è proceduto, in ordine all’intervento commissariato di che trattasi, a dare l’incarico della *Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione* all’Ing. Orlando Mazzilli, dipendente di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Dato atto** che, in data 11.01.2018, è stata effettuata la consegna dei lavori nonché la consegna del servizio di conduzione, i cui relativi verbali sono stati sottoscritti dall’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* senza riserva alcuna;
- Dato atto** inoltre che, in data 29.01.2018 e come da relativo verbale, hanno avuto effettivo inizio i lavori dell’intervento *de quo*;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 9 del 17 aprile 2018, con il quale lo scrivente ha disposto, su proposta del RUP e previa istanza formale da parte dell’aggiudicatario *Pepe S.r.l.*, la



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

liquidazione dell’anticipazione contrattuale ai sensi dell’art. 35, comma 18, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per l’importo complessivo di Euro 130.155,86;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 14 del 31 maggio u.s., con il quale lo scrivente ha preso atto dell’autorizzazione al subappalto ex art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all’uopo trasmessa dal RUP con nota *pec* acclarata al Prot. n. 0592/E del 25 maggio 2018, relativa all’esecuzione di alcune delle opere (*ricostruzione di parte del sedimentatore secondario e costruzione del nuovo digestore*) dell’intervento *Cod. ID33720-CB0902*, da parte dell’impresa subappaltatrice *ditta DI LORENZO Michele* – Via Gonzaga, 35 – Gravina in Puglia (BA), per l’importo di Euro 35.000,00 oltre IVA, compreso oneri di sicurezza nella misura di Euro 1.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 19 del 14 giugno u.s., con il quale lo scrivente, previa istanza motivata dell’aggiudicatario (Prot. n. 0600/E del 1 giugno 2018) e rilevato il parere favorevole espresso dal su menzionato Direttore dei Lavori, ha preso atto della proroga dei termini contrattuali per l’ultimazione dei lavori relativi all’intervento commissariato *de quo*, concessa dal RUP con nota acclarata al Prot. n. 0612/E del 14 giugno 2018;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 24 del 30 agosto u.s., con il quale lo scrivente ha proceduto alla *liquidazione del I SAL*, per l’importo complessivo di Euro 170.681,81;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 32 del 31 ottobre 2018, con il quale lo scrivente, ai sensi dell’art. 106, comma 1, *lettera c)*, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha approvato la perizia suppletiva e di variante all’uopo redatta dal Direttore dei Lavori e trasmessa dal RUP - previo accertamento dell’effettiva esistenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti che hanno rese necessarie le variazioni proposte - con nota *pec* acclarata al Prot. n. 0665/E del 29 ottobre 2018, con un incremento dell’importo contrattuale del 14,052%;
- Dato atto** che l’incremento di che trattasi ha determinato una spesa inferiore ad un quinto dell’importo contrattuale e che, pertanto, ai sensi del comma 12 dell’art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’impresa aggiudicataria ha eseguito i lavori alle medesime condizioni di cui al contratto principale *Rep. n. 0002 del 01.12.2017*;
- Visto**, altresì, il Decreto Commissariale n. 35 del 31 ottobre 2018, con il quale lo scrivente ha proceduto alla *liquidazione del II SAL e dei lavori in economia*, per l’importo complessivamente considerato di Euro 174.640,45
- Richiamato** il Decreto Commissariale n. 36 del 14 dicembre 2018, con il quale è stato approvato lo *schema di Atto Aggiuntivo n. 1* al contratto principale *Rep. n. 0002 del 01.12.2017*, disciplinante la perizia suppletiva e di variante di cui al predetto Decreto Commissariale n. 32 del 31 ottobre 2018;
- Dato atto** che, all’ultimazione dei lavori previsti dal richiamato contratto di appalto *Rep. n. 0002 del 01.12.2017* ed al conseguente avvio a regime, da parte dell’aggiudicatario, del servizio di



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

conduzione dell’impianto, si è appalesata l’opportunità di eseguire alcuni interventi supplementari non previsti dall’appalto iniziale, ma rivelatisi necessari ai fini del miglioramento della funzionalità e della sicurezza dell’impianto medesimo;

Dato atto che detti interventi supplementari ricomprendono opere di completamento, di messa in sicurezza e di sistemazione della viabilità interna;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 5 del 9 maggio 2019, con il quale lo scrivente ha approvato, ai sensi dell’art. 106, comma 1, *lettera b)*, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’esecuzione dei lavori supplementari, affidata al contraente originario *Pepe S.r.l.*, per un importo complessivo, al netto del ribasso d’asta del 18,748%, di €32.181,12, comprensivo della somma di €2.369,82 per gli oneri della sicurezza;

Ritenuto di dover procedere alla sottoscrizione – con l’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* – di apposito Atto Aggiuntivo disciplinante i lavori supplementari di che trattasi;

Visto lo *schema di* Atto Aggiuntivo n. 2 – al richiamato contratto principale di appalto – all’uopo predisposto dal RUP in coerenza con le disposizioni vigenti *in subiecta materia*;

Rilevato, in particolare, che detto Atto Aggiuntivo n. 2 comporta, al fine di permettere l’ultimazione dell’intervento a fronte dei lavori supplementari così affidati, una proroga dei termini contrattuali di ulteriori 15 giorni naturali e consecutivi;

Ritenuto, indi, di approvare il richiamato *schema di* Atto Aggiuntivo n. 2, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);

Considerato che l’Atto Aggiuntivo in parola, redatto sotto forma di scrittura privata, sarà stipulato in modalità elettronica e sottoscritto dalle Parti contraenti mediante apposizione della firma autografa, all’uopo acquisita digitalmente ai sensi dell’art. 24, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2015 (*CAD*);

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 4 febbraio 2016, con il quale, a seguito di formale istanza avanzata dallo scrivente, si autorizzava l’accensione, presso la Tesoreria dello Stato di Potenza, della contabilità speciale vincolata n. 5993 "COM STR ACQ REFLUE BASILICATA", *ad hoc* dedicata ai suddetti n. 8 interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art. 7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 e s.m.i.;

Accertato che gli oneri economico – finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33720-CB0902* e troveranno disponibilità e capienza nella succitata contabilità speciale;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, in relazione all’intervento commissariato *Cod. ID 33720-CB 0902*, lo *schema di Atto Aggiuntivo n. 2* al contratto principale *Rep. n. 0002 del 01.12.2017*, disciplinante i lavori supplementari di cui al Decreto Commissariale n. 5 del 9 maggio 2019 ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (*Allegato A*).
3. Di dare atto che l’importo dei suddetti lavori supplementari è, al netto del ribasso d’asta del 18,748%, pari ad Euro 32.181,12, comprensivo della somma di Euro 2.369,82 per gli oneri della sicurezza.
4. Di stabilire che detto Atto Aggiuntivo n. 2 – da sottoscrivere con l’aggiudicatario *Pepe S.r.l.* – comporta, al fine di permettere l’ultimazione dell’intervento a fronte dei lavori supplementari così affidati, una proroga dei termini contrattuali di ulteriori 15 giorni naturali e consecutivi.
5. Di stabilire che l’Atto Aggiuntivo in parola, redatto sotto forma di scrittura privata, sarà stipulato in modalità elettronica e sottoscritto dalle Parti contraenti mediante apposizione della firma autografa, all’uopo acquisita digitalmente ai sensi dell’art. 24, comma 2, del D. Lgs. n. 82/2015 (*CAD*).
6. Di dare atto che, ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., recante norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, i codici CUP e CIG assegnati al richiamato intervento commissariato *Cod. ID 33720-CB 0902* Grassano sono: CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934.
7. Di stabilire, altresì, che gli oneri economico finanziari derivanti dall’adozione del presente atto graveranno sul quadro economico dell’intervento *Cod. ID33720-CB0902* e troveranno disponibilità e capienza nella contabilità speciale n. 5993 "*COM STR ACQ REFLUE BASILICATA*", accesa presso la Tesoreria dello Stato di Potenza.
8. Di pubblicare il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del commissario straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).
9. Di pubblicare altresì il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, co.1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it), sezione Amministrazione Trasparente.

Potenza, lì 13/06/2019

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

